

# Webinar Open Data

Le Linee Guida Open Data  
Il Piano Triennale 25-27  
La soluzione di Maggioli

# Premessa

In questo webinar daremo per conosciuti i principi base:

- cos'è l'Open Data, quando nasce e perché
- l'inquadramento normativo UE e italiano generale
- il perché fare Open Data, il valore che crea per la collettività



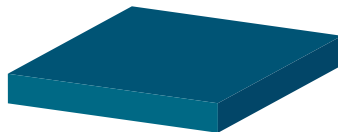
Chi fosse interessato a riprendere questi concetti, può rivedere:

- [webinar del 12/05/2023](#) (concetti di base, offerta Maggioli)
- [webinar del 28/11/2023](#) (nuove LLGG di AgID, nuova soluzione Maggioli)

# Agenda

**LA NORMA**  
CAD e Direttiva (UE) 2019/1024

1



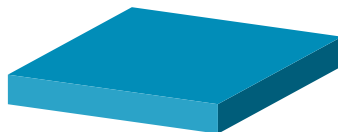
2

**LE LINEE GUIDA**  
Ambiti di applicazione e contenuti



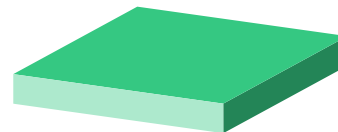
**IL PIANO TRIENNALE**

3



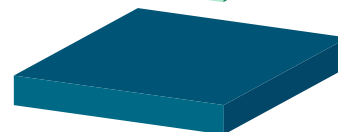
4

**LA SOLUZIONE MAGGIOLI**



**DEMO e Q&A**

5



# **LA NORMA**

## **CAD e Direttiva (UE) 2019/1024**

**1**

# Inquadramento normativo

(CAD)

## Art. 2 Finalità e ambito di applicazione

*1. Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

# Inquadramento normativo

(CAD)

## Art. 50 Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni

*1. I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico.*

# Inquadramento normativo

(CAD)

## Art. 50-quater (Disponibilità dei dati generati nella fornitura di servizi in concessione)

*1. Al fine di **promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico**, per fini statistici e di ricerca e per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, **nei contratti e nei capitolati con i quali le pubbliche amministrazioni affidano lo svolgimento di servizi in concessione è previsto l'obbligo del concessionario di rendere disponibili all'amministrazione concedente, che a sua volta li rende disponibili** alle altre pubbliche amministrazioni per i medesimi fini e nel rispetto dell'articolo 50, tutti i dati acquisiti e generati nella fornitura del servizio agli utenti e relativi anche all'utilizzo del servizio medesimo da parte degli utenti, **come dati di tipo aperto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera l-ter)**, nel rispetto delle linee guida adottate da AgID, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.*

## Art. 18-bis Violazione degli obblighi di transizione digitale.

1. L'AgID esercita poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, e procede, d'ufficio ovvero su segnalazione del difensore civico digitale, all'accertamento delle relative violazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. ....
5. In caso di mancata ottemperanza alla richiesta di dati, documenti o informazioni di cui al comma 1, ultimo periodo, ovvero di trasmissione di informazioni o dati parziali o non veritieri, **nonché di violazione degli obblighi previsti dagli articoli** 5, 7, comma 3, 41, commi 2 e 2-bis, 43, comma 1-bis, **50**, comma 3-ter, 50-ter, comma 5, 64, comma 3bis, 64-bis del presente Codice, ....., ove il soggetto di cui all'articolo 2, comma 2, non ottemperi all'obbligo di conformare la condotta nel termine di cui al comma 3, **l'AgID irroga la sanzione amministrativa pecuniaria nel minimo di euro 10.000 e nel massimo di euro 100.000.**

# Inquadramento normativo - Dlgs 36/2006

(1 di 4)

Il recepimento della [Direttiva \(UE\) 2019/1024](#) è avvenuto con il [decreto legislativo n. 200/2021](#), che ha modificato, in alcune parti anche sostanzialmente, il decreto legislativo n. 36/2016.

Il [Dlgs 36/2006](#) diventa, quindi, il riferimento normativo nazionale in tema di apertura di dati e riutilizzo del patrimonio informativo pubblico.

L'art 12 del Dlgs 36/2006, come modificato, recita

*“Art. 1 Oggetto ed ambito di applicazione*

*1. Il presente decreto legislativo disciplina le modalità di riutilizzo dei documenti contenenti dati pubblici nella disponibilità delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico e delle imprese pubbliche e private, ai sensi di quanto previsto dai commi 2-ter e 2-quater.*

*2. Le pubbliche amministrazioni e gli organismi di diritto pubblico provvedono affinché i documenti cui si applica il presente decreto legislativo siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali secondo le modalità previste dal medesimo decreto, inclusi i documenti i cui diritti di proprietà intellettuale sono detenuti da biblioteche, comprese le biblioteche universitarie, i musei e gli archivi, qualora il riutilizzo di questi ultimi documenti sia autorizzato in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I e Capo III, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quelle di cui alla Parte II, Titolo VII, Capo II, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.*

L'art 12 del Dlgs 36/2006, come modificato, recita

*“Art. 12 (Regole tecniche).*

*1. L'Agenzia per l'Italia digitale **adotta entro 180 giorni le Linee guida** contenenti le regole tecniche per l'attuazione del presente decreto con le modalità previste dall'articolo 71, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. **In caso di violazione delle disposizioni introdotte dalle Linee guida**, il soggetto interessato può rivolgersi al difensore civico per il digitale di cui all'articolo 17, comma 1-quater, del Codice dell'amministrazione digitale e **si applicano le sanzioni previste dall'articolo 18-bis, comma 5, dello stesso Codice.**”*

# Inquadramento normativo - Dlgs 36/2006

(4 di 4)

Data: **04/08/2023**

Con Determinazione n. 183/2023 AgID ha adottato e pubblicato le “Linee Guida recanti regole tecniche per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico” ai sensi dell’articolo 12 del D. Lgs. n. 36/2006, disposizione introdotta a seguito delle modifiche del D. Lgs. n. 200/2021, recepimento italiano della Direttiva 2019/1024, cosiddetta Direttiva Open Data.

Le Linee Guida hanno l’obiettivo di supportare le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti interessati al processo di apertura dei dati e di riutilizzo dell’informazione del settore pubblico, attraverso indicazioni volte ad implementare le disposizioni e le modalità disciplinate dalle norme indicate.

In particolare, tali indicazioni **riguardano formati, modalità di pubblicazione, profili di metadati, licenze e tariffazione, richieste di riutilizzo e strumenti di ricerca**, tutti aspetti regolamentati da Direttiva e Decreto legislativo. Il documento include, inoltre, indicazioni su aspetti organizzativi e qualità dei dati.

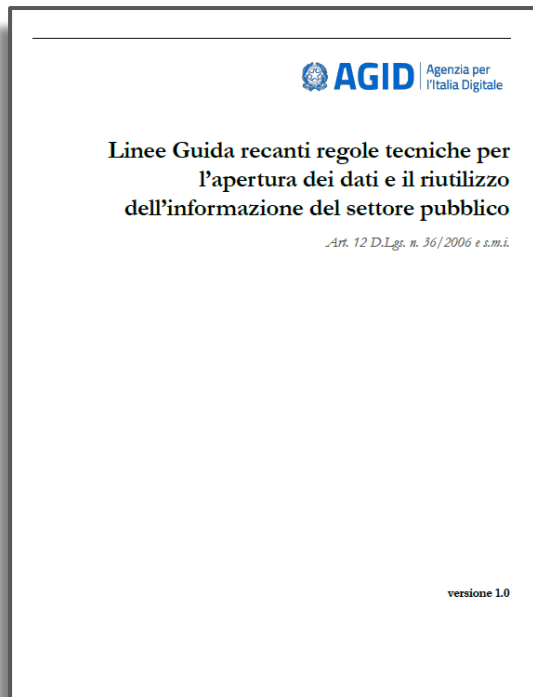
<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2023/08/04/open-data-agid-adotta-linee-guida>

2

## LE LINEE GUIDA

Ambiti di applicazione e contenuti

# LLGG Open Data 2023



## 148 pagine

Capitolo 1 Ambito di applicazione

Capitolo 2 Normativa di riferimento

Capitolo 3 Terminologia

Capitolo 4 Principi generali

Capitolo 5 Aspetti organizzativi e qualità dei dati

Capitolo 6 Aspetti legali e di costo

Capitolo 7 Pubblicazione e strumenti di ricerca

Allegato A Modello per i dati aperti

Allegato B Standard di riferimento e formati aperti

Allegato C Riepilogo di requisiti e raccomandazioni

Allegato D Elenco analitico delle risorse utili

# Ambiti di applicazione - Destinatari

I destinatari delle presenti Linee Guida sono quelli individuati dal Decreto e innanzi già citati, ovvero **le pubbliche amministrazioni, gli organismi di diritto pubblico e le imprese pubbliche e private.**

Per l'individuazione delle "pubbliche amministrazioni" si fa riferimento all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; sono compresi, quindi:

- tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative;
- le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo;
- le Regioni;
- **le Province e le Città Metropolitane;**
- **i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni;**
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti **gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali;**
- le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

# Ambiti di applicazione - Documenti oggetto di applicazione

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 1 del Decreto, **le presenti Linee Guida** si applicano:

- **a tutti i dati pubblici e tutti i documenti contenenti dati pubblici detenuti da pubbliche amministrazioni, organismi di diritto pubblico, imprese pubbliche e private**, ad eccezione di quelli indicati nel par. 1.2;
- a dati e documenti i cui diritti di proprietà intellettuale sono detenuti da biblioteche, comprese le biblioteche universitarie, i musei e gli archivi, solo se il riutilizzo è autorizzato in conformità a quanto previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I e Capo III, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e nella Parte II, Titolo VII, Capo II, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- **ai dati della ricerca** (v. par. 4.4);
- **ai dati territoriali ai quali si applica il D Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32, di recepimento della Direttiva 2007/2/CE, cosiddetta Direttiva INSPIRE** (v. par. 4.5);  
(vedi slide ----- )

# REQUISITI e RACCOMANDAZIONI

Le LLGG contengono 31 REQUISITI e 17 RACCOMANDAZIONI

Tuttavia, non tutte si applicano agli Enti Locali

		SI APPLICANO	NON SI APPLICANO
REQUISITI	31	26	5
RACCOMANDAZIONI	17	14	3
TOTALI	48	40	8

# REQUISITI organizzativi

REQUISITI COMUNI	REQUISITO 1	I soggetti di cui al par. 1.3 <b>DEVONO rendere disponibili i documenti e i dati</b> di cui al par. 1.1 per il loro riutilizzo a fini commerciali e non commerciali secondo quanto indicato nelle presenti Linee Guida.
REQUISITI COMUNI	REQUISITO 4	Nel caso in cui, per soddisfare richieste di apertura, rendere disponibili i dati per il riutilizzo <b>comporti attività che vanno al di là della semplice manipolazione che implicherebbero difficoltà sproporzionate</b> , il titolare dei dati non ha l'obbligo di adeguare i documenti o crearne nuovi o fornire estratti di documenti, <b>motivando, attraverso un apposito provvedimento</b> , le difficoltà sproporzionate anche indicando le attività sui dati che eccedono la semplice manipolazione.



Di fatto i due requisiti impongono l'obbligo di pubblicare i dati pubblici, o in alternativa di motivarne "le difficoltà sproporzionate", altrimenti si rischiano le sanzioni previste dall'art. 18-bis del CAD !

# RACCOMANDAZIONI organizzative

ASPETTI ORGANIZZATIVI	Raccomandazione 4	SI RACCOMANDA di <b>demandare al Responsabile per la transizione digitale (RTD) il compito di costituire un gruppo di lavoro dedicato</b> al processo di apertura dei dati e all'implementazione delle presenti Linee Guida all'interno dell'organizzazione dell'Ente.
ASPETTI ORGANIZZATIVI	Raccomandazione 5	SI RACCOMANDA di <b>costituire, all'interno dell'organizzazione dell'Ente, un apposito gruppo di lavoro dedicato al processo di apertura dei dati</b> , anche per l'applicazione delle presenti Linee Guida, prevedendo, ove possibile, le strutture e le figure adatte e necessarie a tale scopo, tenendo in considerazione i referenti dei singoli domini (come le infrastrutture di dati territoriali) e prevedendo altresì il necessario coinvolgimento del Responsabile per la protezione dei dati laddove siano coinvolti dati personali.
ASPETTI ORGANIZZATIVI	Raccomandazione 7	SI RACCOMANDA di <b>definire un percorso di apertura dei dati da inserire nel Piano Triennale ICT della singola Amministrazione</b> , la cui definizione può rientrare nei compiti da assegnare al RTD. Tale percorso potrà essere basato su <b>una scala di priorità nell'apertura tenendo in considerazione gli obblighi derivanti dall'applicazione del Decreto per alcune specifiche tipologie di dati</b> , fermo restando il rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali. Potranno essere considerate anche specifiche regole di politiche dei dati aperti (Data policy), purché non in contrasto con le strategie e le politiche nazionali.



Si raccomandano alcune misure organizzative:  
incaricare l'RTD, creare un gruppo di lavoro, inserire un percorso nel Piano Triennale

# REQUISITI organizzativi

LICENZE E CONDIZIONI DI UTILIZZO	REQUISITO 19	I titolari dei dati disponibili per il riutilizzo NON DEVONO: <ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzare licenze che non consentano opere derivate o uso commerciale;</li><li>- utilizzare licenze di tipo proprietario.</li></ul>
LICENZE E CONDIZIONI DI UTILIZZO	REQUISITO 20	Per i nuovi dati aperti nativi, salvo quanto precisato nel REQUISITO 21, <b>DEVE essere applicata la licenza CC-BY nell'ultima versione disponibile</b> (al momento della stesura delle presenti Linee Guida, la 4.0), presupponendo altresì l'attribuzione automatica di tale licenza nel caso di applicazione del principio "open data by default", di cui all'articolo 52 del CAD.
LICENZE E CONDIZIONI DI UTILIZZO	REQUISITO 21	L'adozione, qualora possibile e/o previsto, di una licenza diversa dalla CC-BY 4.0 o CC0 DEVE essere formalmente motivata, anche alla luce dei principi espressi dalla Direttiva, salvo che sia stata adottata una licenza altrettanto compatibile come la CDLA 2.0 permissiva ovvero qualsiasi altra licenza aperta equivalente o meno restrittiva, che consenta il riutilizzo salvo obbligo di attribuzione, dando credito al concedente. Per le serie di dati di elevato valore vale quanto indicato nel Regolamento (UE) di esecuzione n. 2023/138.



Sono indicate regole precise per le licenze da assegnare ai dati

# REQUISITI tecnici

REQUISITI COMUNI	REQUISITO 2	I dati DEVONO essere resi disponibili in <b>formato aperto e leggibile meccanicamente ad un livello di almeno 3 stelle</b> nella classificazione del modello di cui all'allegato A.
REQUISITI COMUNI	REQUISITO 3	Nel caso in cui un dato sia disponibile in più formati, almeno uno di essi DEVE essere coerente con il REQUISITO 2.



La soluzione di Maggioli permettere di soddisfare il requisito, pubblicando in formato CSV

# RACCOMANDAZIONI tecniche

## REQUISITI COMUNI

Nella definizione di dato di tipo aperto di cui all'art. 1, comma 1, lettera l-ter del CAD, è indicato esplicitamente che **i dati debbano essere resi disponibili "in formato disaggregato"**. SI RACCOMANDA, quindi, di fornire dati che rispettino l'indicazione del CAD in tutti quei casi in cui è possibile ed è consentito dalle norme. **Nel caso in cui fornire dati disaggregati implicherebbe la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, è necessario adottare procedure di anonimizzazione in modo da rendere i dati non più riconducibili a una persona fisica identificata o identificabile**<sup>14</sup>

<sup>14</sup> Si vedano sul punto il Parere 05/2014 del Gruppo di lavoro Articolo 29 sulle tecniche di anonimizzazione [PAR- 05-2014] e il Considerando 8 del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 [REG-HVD].



La soluzione di Maggioli permettere di soddisfare il requisito, in particolare attraverso la modalità dell'**aggregazione** laddove trattasi di dati personali

# REQUISITI tecnici

METADATI	REQUISITO 15	I dati, con esclusione di quelli territoriali, resi disponibili per il riutilizzo <b>DEVONO essere documentati attraverso metadati conformi al profilo DCAT-AP_IT</b> definito con la guida operativa per i cataloghi dati.
----------	--------------	---



La soluzione Maggioli produce il catalogo in formato DCAT-AP\_IT

# RACCOMANDAZIONI tecniche

ASPETTI ORGANIZZATIVI	RACCOMANDAZIONE 8	SI RACCOMANDA di garantire, per tutti i dati in generale e per quelli resi disponibili per il riutilizzo, in particolare, <b>il rispetto almeno delle quattro caratteristiche di qualità dei dati (ovvero accuratezza, coerenza, completezza e attualità)</b> , fra le 15 previste dallo Standard ISO/IEC 25012 come da indicazioni della Determinazione Commissariale n. 68/2013 di AgID. Per la misura delle suddette caratteristiche, fare riferimento allo Standard ISO/IEC 25024.
-----------------------	-------------------	---



La soluzione Maggioli, per i dati estratti dai moduli di Sicra, **garantisce le quattro caratteristiche di qualità** (accuratezza, coerenza, completezza e attualità). Si raccomanda un tempo di aggiornamento congruo per garantire l'attualità.

# RACCOMANDAZIONI tecniche

PUBBLICAZIONE DEI DATI	RACCOMANDAZIONE 17	SI RACCOMANDA di non creare tanti portali diversi per singole iniziative ma, ove possibile, di raccordarle per facilitare il reperimento e il riutilizzo dei dati da parte degli utenti finali.
---------------------------	--------------------	---



La soluzione Maggioli permette di realizzare un portale "unico", anche di dati provenienti da altre fonti, attraverso il meccanismo di pubblicazione dei dati "esterni" alla suite Sicra

# Per approfondire

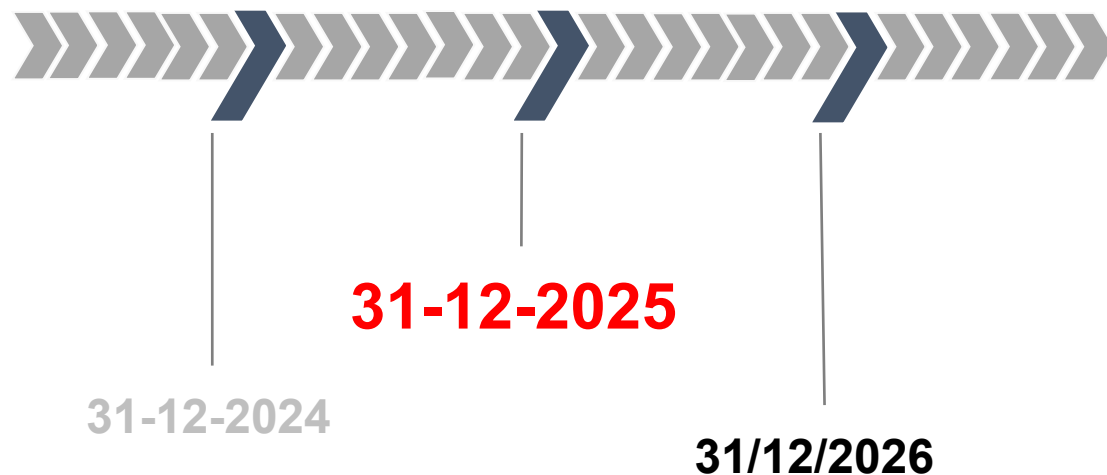
- <https://www.dati.gov.it/formazione-su-opendata>
- <https://www.youtube.com/playlist?list=PL8wcCbx01fBxPKUm2ahOmD4PNEWk1jwc>

## IL PIANO TRIENNALE

3



# Termini e scadenze: attuazione progressiva



# PTI – Termini e scadenze

Entro dicembre 2024



## RA5.2.3

- **Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti**, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 3 dataset** - CAP5.PA.06
- **Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti**, ogni Provincia e Città metropolitana (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 5 dataset** - CAP5.PA.07
- **Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti**, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 10 dataset** - CAP5.PA.08
- **Ogni PA centrale** (non ancora presente nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo **almeno 15 dataset** - CAP5.PA.09

# PTI – Termini e scadenze

## Entro dicembre 2025



### RA5.2.3

- **Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti** (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo **almeno 1 dataset** - CAP5.PA.10
- **Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti**, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 5 dataset** - CAP5.PA.11
- **Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti**, ogni Provincia e Città metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 10 dataset** - CAP5.PA.12
- **Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti**, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 15 dataset** - CAP5.PA.13
- **Dicembre 2025 - Ogni PA centrale** (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo **almeno 30 dataset** - CAP5.PA.14

# PTI – Termini e scadenze

Entro dicembre 2026



## RA5.2.3

- **Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti** (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo **almeno 3 dataset** - CAP5.PA.15
- **Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti**, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 10 dataset** - CAP5.PA.16
- **Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti**, ogni Provincia e Città metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 15 dataset** - CAP5.PA.17
- **Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti**, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo **almeno 30 dataset** - CAP5.PA.18
- Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo **almeno 45 dataset** - CAP5.PA.19

# PTI – Termini e scadenze



Comuni	Dicembre 2024	Dicembre 2025	Dicembre 2026
tra 5.000 e 10.000 abitanti	----	almeno 1 dataset	almeno 3 dataset
tra 10.000 e 100.000 abitanti Unione di Comuni, C.M.	almeno 3 dataset	almeno 5 dataset	almeno 10 dataset
tra 100.001 e 250.000 abitanti Provincia, Città Metropolitana	almeno 5 dataset	almeno 10 dataset	almeno 15 dataset
> 250.000 abitanti Regione, Università, Ente centro di ricerca	almeno 10 dataset	almeno 15 dataset	almeno 30 dataset

Se mai ci fossero dubbi...

Gentile RTD,

la contattiamo in quanto, a seguito del **monitoraggio** sul raggiungimento degli **obiettivi del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026**, risulta che l'amministrazione di cui lei è il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), non ha ancora pubblicato alcun dataset sul catalogo nazionale dei dati aperti ([dati.gov.it](https://dati.gov.it)).

Si ricorda che, nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (PT), sono previsti degli **specifici target** che ogni PA deve raggiungere nel 2024. In particolare, per quanto riguarda il paragrafo "RA5.2.3 - *Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo [dati.gov.it](https://dati.gov.it) che rendono disponibili dataset di tipo aperto*", **entro il 31 dicembre 2024** ogni PA che non è ancora presente nel catalogo nazionale dei dati aperti deve rendere disponibili i propri dataset sul catalogo nazionale, rispettando i target quantitativi riportati nel paragrafo RA5.2.3 del PT.

Per supportare le PA nel raggiungimento di tali obiettivi, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha programmato un **ciclo di webinar** con il fine di fornire tutti gli elementi utili e le indicazioni operative per una corretta applicazione delle regole tecniche sugli open data, in modo da attuare in maniera più semplice ed efficace possibile quanto richiesto nel Piano triennale e raggiungere i target stabiliti per i dati.

Il primo webinar si è tenuto il 18 luglio 2024. Comuniciamo a coloro che non avessero avuto la possibilità di seguirlo, che **materiali, presentazioni e registrazione del primo webinar**, la cui **fruizione è fortemente consigliata**, sono disponibili a [questa pagina](#).

Il **prossimo webinar** si svolgerà il giorno **12 settembre 2024 alle ore 10:00**. Per partecipare al webinar del 12 settembre è necessario compilare il [form di registrazione](#).

Grazie per l'attenzione.

AgID - Agenzia per l'Italia Digitale

# Quanti sono i comuni coinvolti

tra i 5.000 e i 10.000 abitanti

1.201 comuni



con più di 5.000 abitanti  
**2.413 comuni**

4

## LA SOLUZIONE MAGGIOLI

# Supporto per Requisiti Tecnici

**L'offerta di Maggioli è in grado di soddisfare tutti i requisiti tecnici contenuti nelle nuove Linee Guida emanate da AgID:**

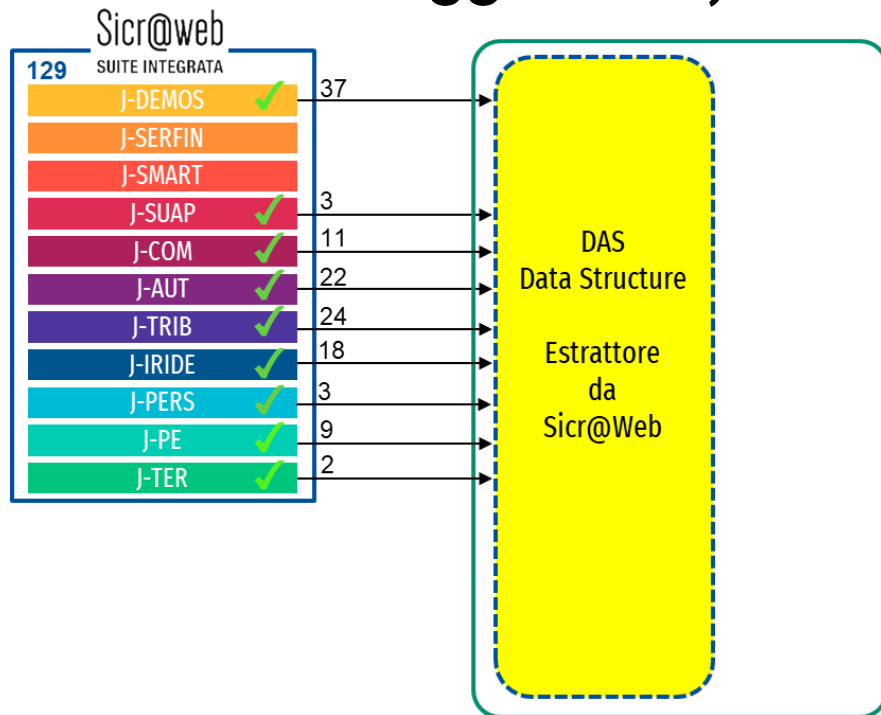
- formato «aperto»
- formato «disaggregato» o «aggregato» a seconda del contenuto
- accesso tramite API
- download «in blocco»
- garantisce le quattro caratteristiche di qualità
- metadati conformi al profilo DCAT-AP\_IT
- portale "unico"

# La soluzione Maggioli per gli Open Data nei comuni

La soluzione messa a punto da Maggioli gestisce diversi aspetti:

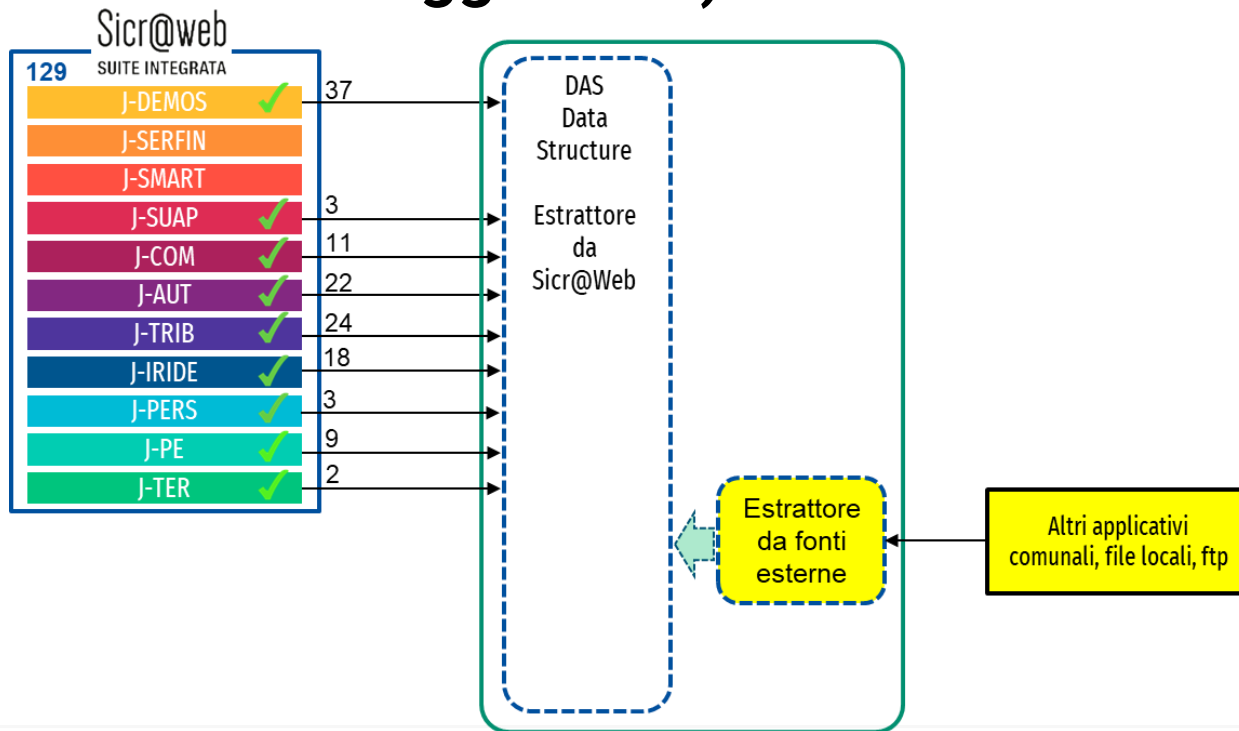
- Estrazione **automatica** dai back-office di Socr@Web
- Raccolta di dati esterni a Socr@Web (es. Conclia o altri software)
- Personalizzazione dei contenuti e dei metadata
- Pubblicazione automatica su diversi portali
- Esiti e notifiche

# Soluzione Maggioli – 1) Estrattore da Sicr@Web

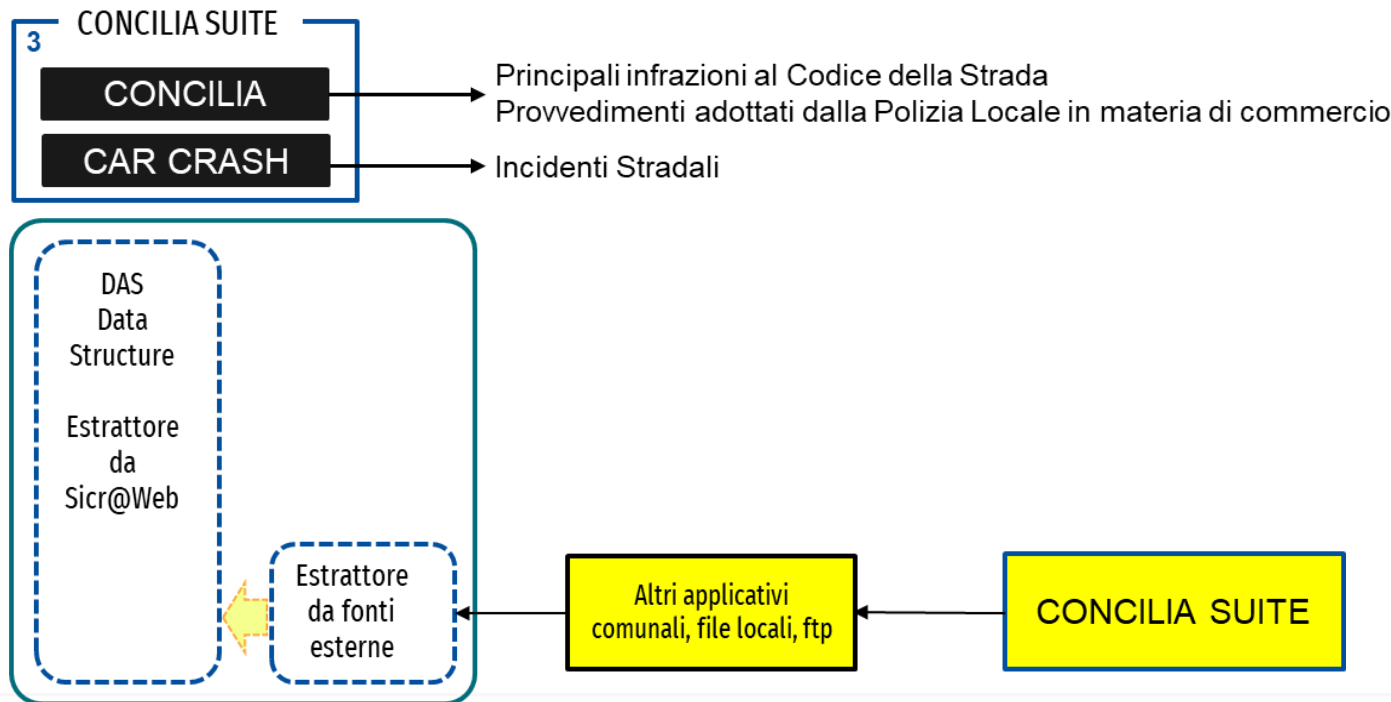


Fino a 129 dataset  
immediatamente  
pubblicabili in automatico

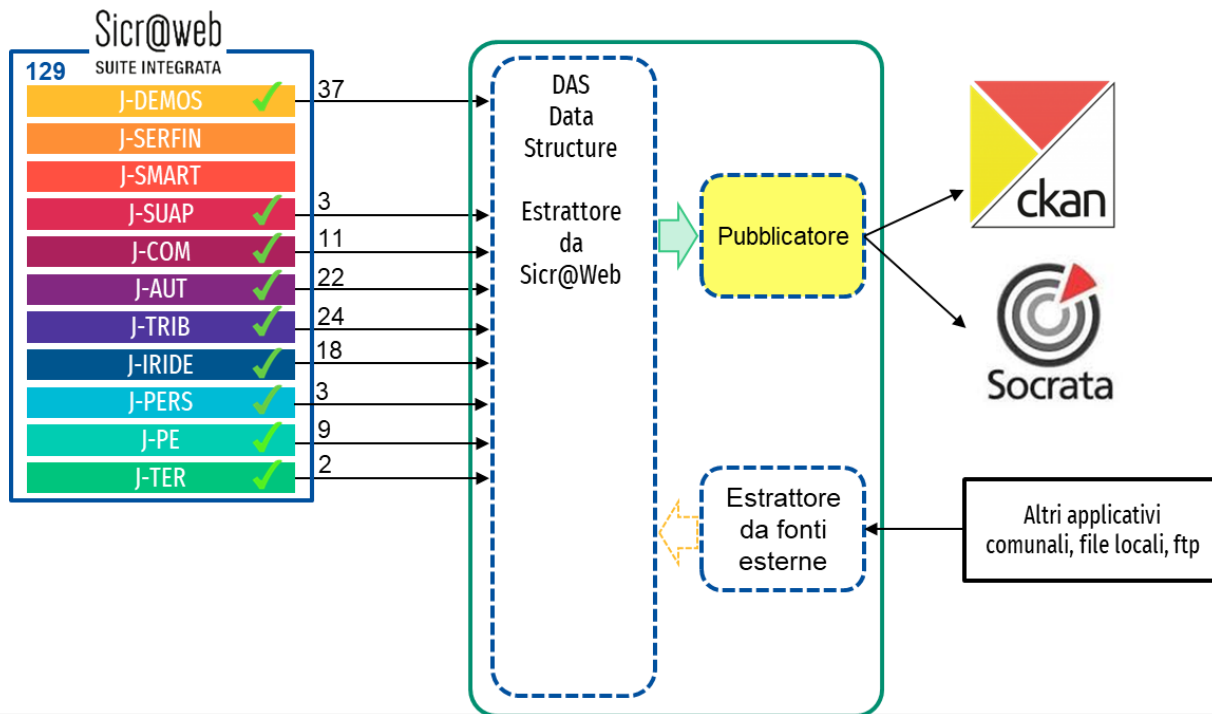
# Soluzione Maggioli – 2) Estrattore da fonti esterne



# Soluzione Maggioli – 2) Estrattore da fonti esterne



# Soluzione Maggioli – 3) pubblicatore automatico



# Soluzione Maggioli – 3) pubblicatore automatico



Portale Open Source:

- utilizzato da diversi comuni
- utilizzato da molte le regioni italiane



Portale in SaaS di una società americana (Tyler Technologies):

- utilizzato da Regione Lombardia e Friuli Venezia Giulia

# Soluzione Maggioli – 3) pubblicatore automatico

## Gestione contenuti

Ogni dataset costituisce una estrazione dati sulla quale l'operatore può effettuare le seguenti operazioni:

- variare il contenuto informativo aggiungendo o rimuovendo campi da esportare;
- variare la granularità dell'esportazione garantendo l'anonimizzazione del risultato finale agendo sul raggruppamento;
- impostare filtri e definire ordinamenti.

Le operazioni di cui sopra risultano semplici e intuitive grazie ad un'interfaccia appositamente studiata e permetteranno all'utente di effettuare “preview” sui dati prima di approvare la loro pubblicazione

# Soluzione Maggioli – 3) pubblicatore automatico

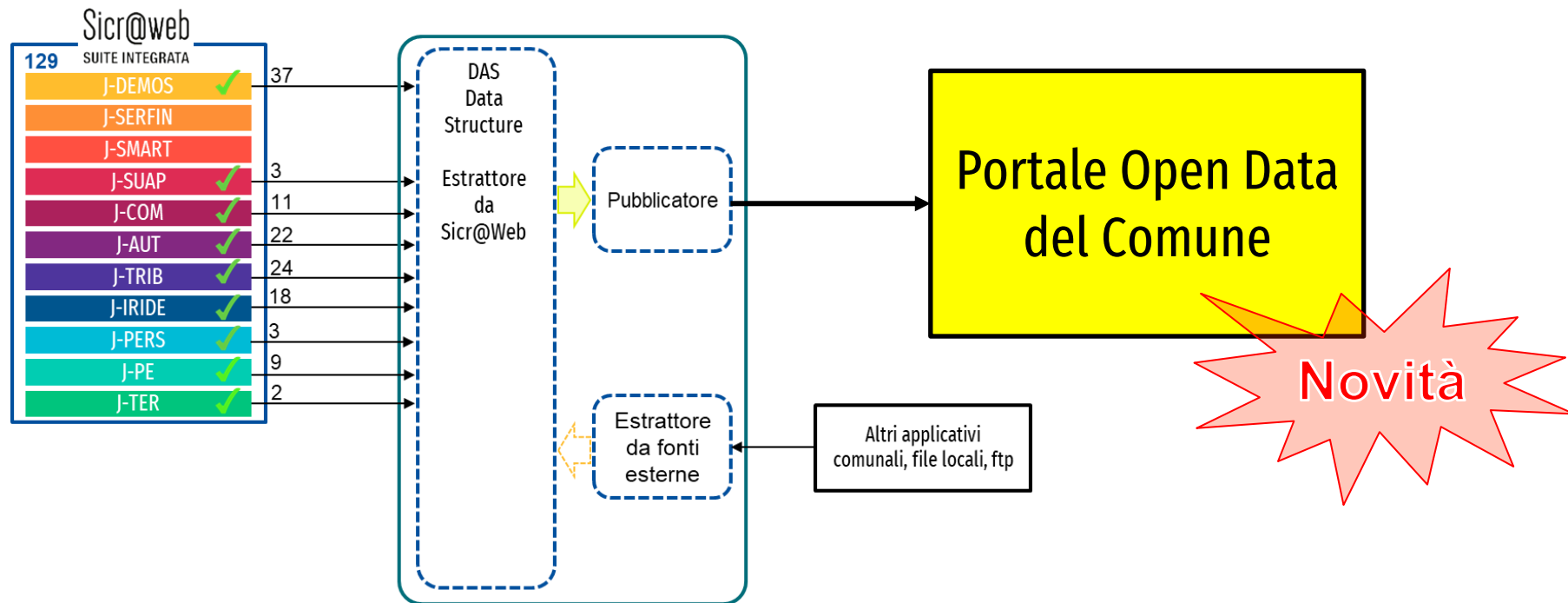
## Esiti e notifiche

Il sistema prevede la possibilità di impostare una **notifica automatica via e-mail**, ad un elenco di destinatari, l'esito dell'esportazione.

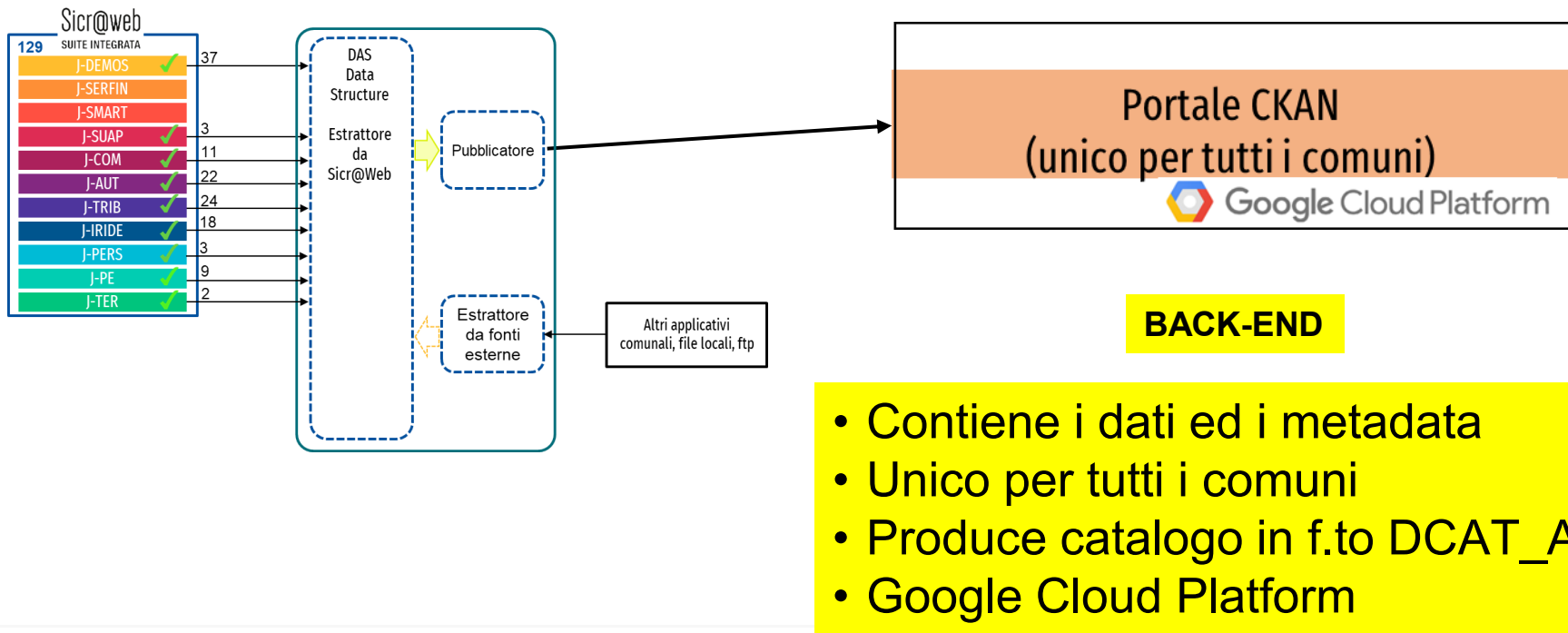
Inoltre, è dotato di un **sistema di logging** che permette di tracciare tutte le operazioni effettuate sui dataset.

Sono inoltre previsti **report con lo stato delle esportazioni** che possono essere inviati periodicamente ad una lista di destinatari.

# Soluzione Maggioli – 4) portale OD comunale dedicato

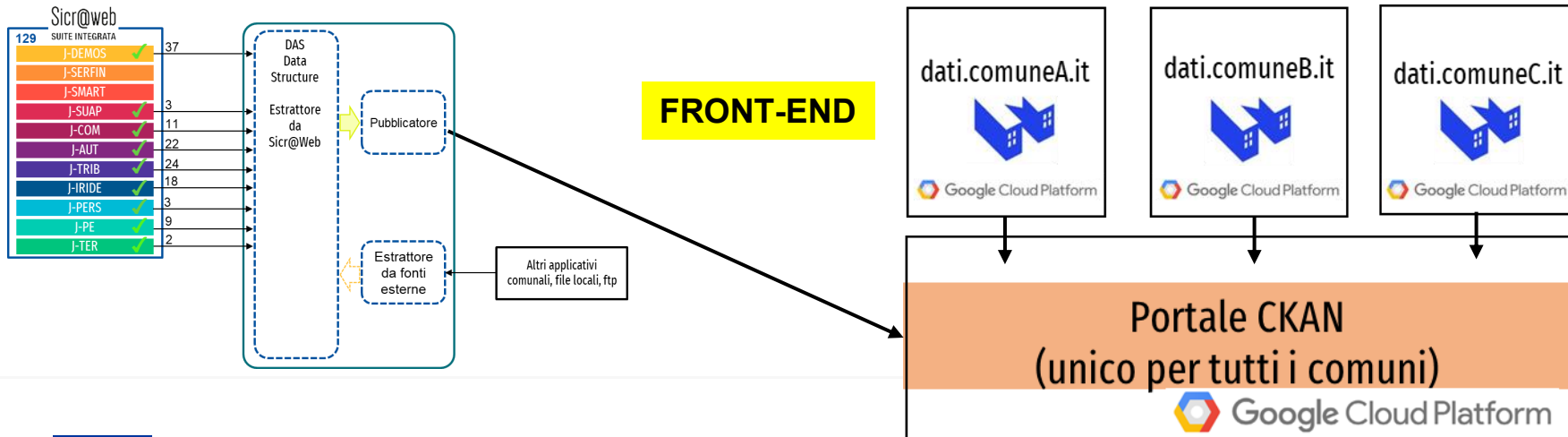


# Soluzione Maggioli – 4) portale OD comunale dedicato



# Soluzione Maggioli – 4) portale OD comunale dedicato

- Basato su Municipium, dotato di CMS
- Altamente configurabile
- Template standard per siti della PA
- Google Cloud Platform



# Conformità allo standard DCAT-AP\_IT

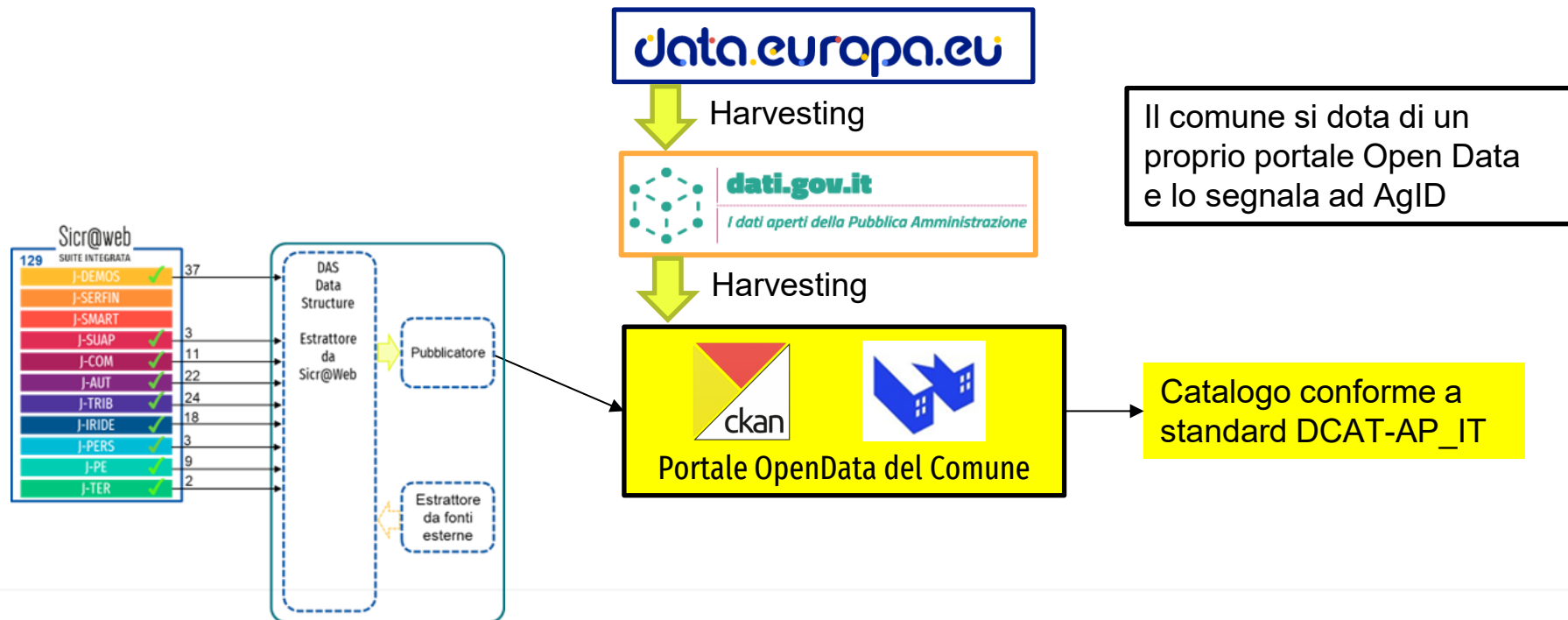
AglID è responsabile della gestione del Catalogo Nazionale dei dati aperti (<https://dati.gov.it> )

Per consentire la documentazione dei dati di tipo aperto nel Catalogo Nazionale, in coerenza con la specifica di DCAT-AP (1.1) definita nell'ambito del programma ISA della Commissione Europea è stato definito il **profilo nazionale dei metadati (DCAT-AP\_IT)**

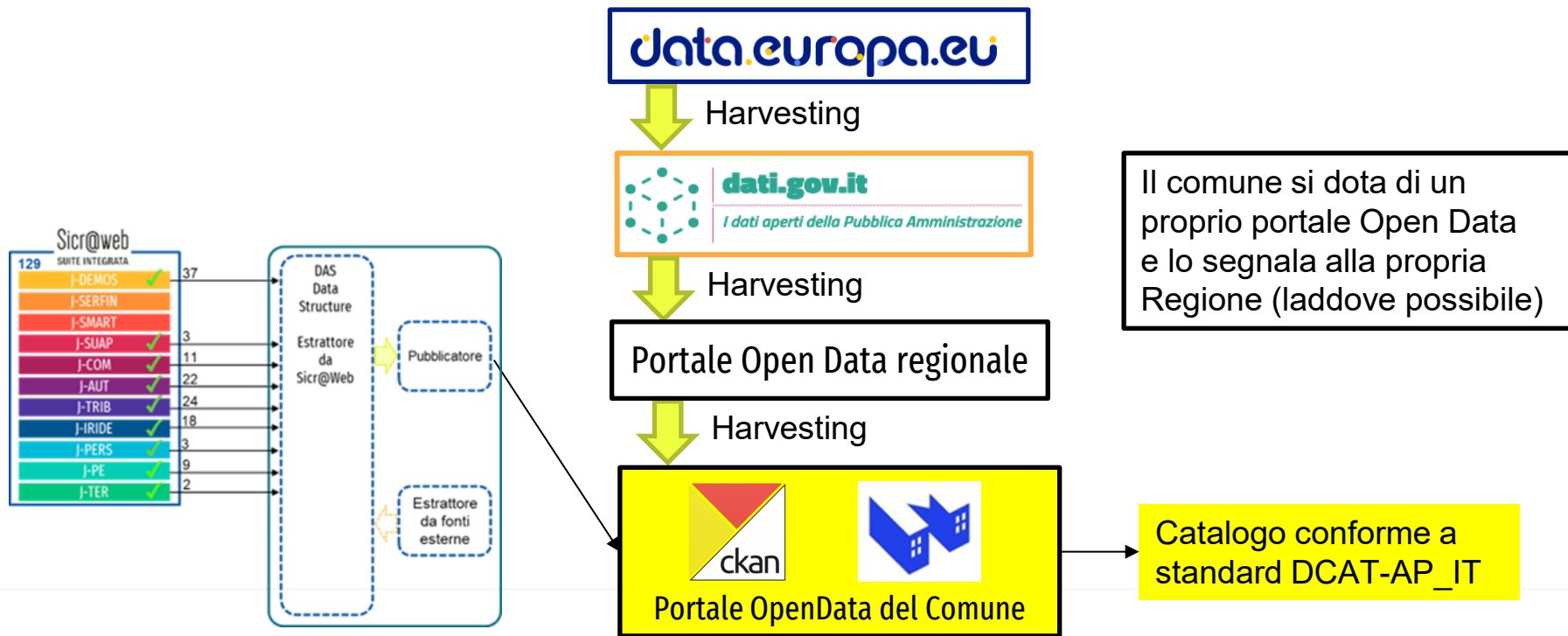
Al fine di poter essere rappresentati sui portale nazionale i dati aperti devono essere «metadati» con lo standard DCAT-AP\_IT

<https://www.dati.gov.it/content/dcat-ap-it-v10-profilo-italiano-dcat-ap-0>

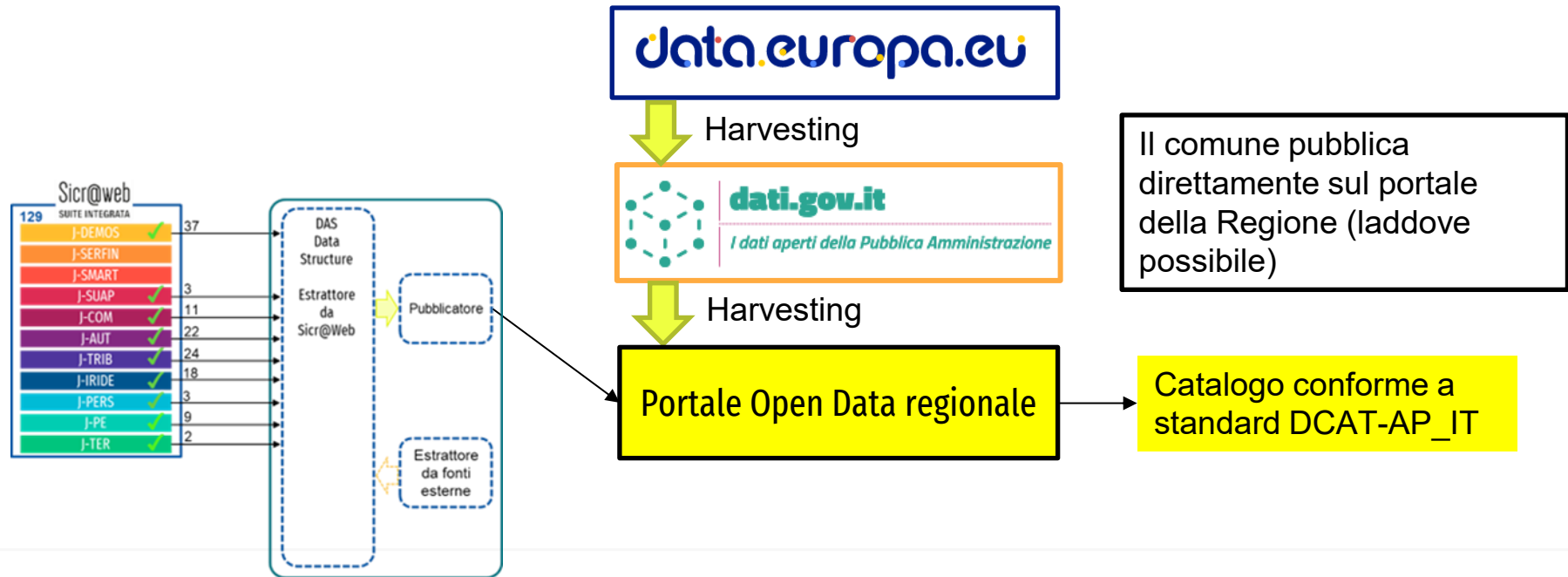
# La soluzione Maggioli per gli OpenData nei comuni conformità allo standard DCAT-AP\_IT



# La soluzione Maggioli per gli OpenData nei comuni conformità allo standard DCAT-AP\_IT



# La soluzione Maggioli per gli OpenData nei comuni conformità allo standard DCAT-AP\_IT



# La soluzione Maggioli per gli Open Data nei comuni

**La struttura di consulenza di Maggioli può supportare il Comune, in diversi fasi e attività:**

- Impostazione del progetto e project management
- Formazione e sensibilizzazione delle strutture del Comune
- Analisi dei dati da raccogliere e pubblicare
- Progettazione di Data Visualisation, storytelling, cruscotti
- Engagement degli stakeholder
- Eventuale scelta di piattaforme di pubblicazione più evolute

**Non solo un fornitore di tecnologia ma un partner di progetto**

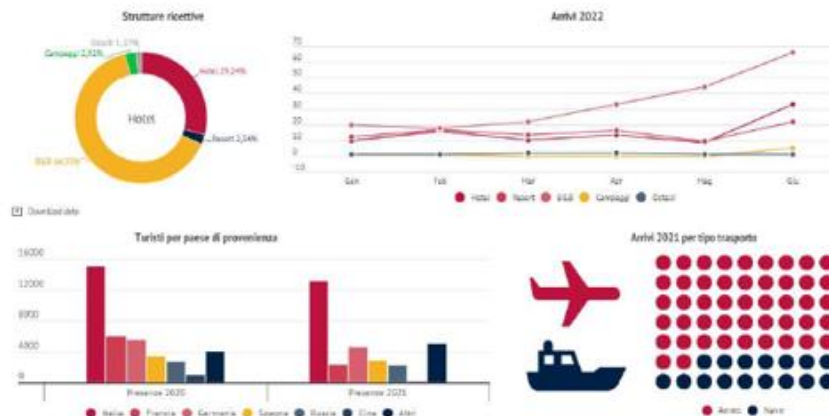
# La soluzione Maggioli per gli Open Data nei comuni

## In Evo

Proseguire nell'aggiornamento costante dei dataset disponibili all'interno della piattaforma

## Portale dell'Ente

Esporre in maniera anche in maniera grafica i dataset in pubblicazione



## DEMO e Q&A

5

# Il «nuovo» portale Open Data di Maggioli

DEMO





**Francesco Beccari**

Product Manager Consulenza di Direzione

[francesco.beccari@maggioli.it](mailto:francesco.beccari@maggioli.it)

**Mattia Stellari**

Project Manager - Supporto RTD

[mattia.stellari@maggioli.it](mailto:mattia.stellari@maggioli.it)

**Daniele Crespi**

Sviluppo servizi innovativi ed E.Gov

[daniele.crespi@maggioli.it](mailto:daniele.crespi@maggioli.it)